



DETERMINA A CONTRARRE DI AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTT. 1, CO. 2, LETT. B) DEL D. L. N. 76/2020 E ART 50 CO. 1 LETT. C) OPPURE D) OPPURE E)

OGGETTO: determina a contrarre di avvio procedura negoziata, ex art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i. e art. 50 co. 1 lett. c) oppure d) oppure e), per l'importo di € 830.426,37 (ottocentotrentamilaquattrocentoventisei/37) Iva esclusa, per l'esecuzione dei lavori inerenti le opere a verde, le opere edili e gli impianti elettrici, previsti per il restauro del giardino storico di Torrecchia Vecchia nei suoi diversi ambiti; CIG B0EA296974 CUP B51G22000020004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

PREMESSE

- (1) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (2) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (3) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (4) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (5) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (6) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (7) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (8) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- (9) VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- (10) VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];
- (11) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];



- (12) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (13) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (14) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (15) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (16) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (17) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (18) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (19) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (20) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
- (21) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
- (22) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- (23) VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- (24) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- (25) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (26) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);



- (27) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- (28) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- (29) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (30) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- (31) CONSIDERATO che all'investimento 2.3 *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-14	Milestone	Decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	-	T2 2022
M1C3-18-ITA1	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	20	T4 2023
M1C3-18	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	40	T4 2024
M1C3-18-ITA2	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	110	T2 2026

- (32) VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3 “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale del MiC);
- (33) VISTO il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all'Investimento 2.3. “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;
- (34) VISTO l'Avviso, pubblicato in data 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria complessiva di 190 milioni di euro;



- (35) VISTO il decreto SG MiC n. 504/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30/12/2021 a valere sul PNRR, come poi aggiornato dal decreto SG MiC n. 21/2023;
- (36) VISTO il decreto SG MiC n. 505/2022 di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativo all'Investimento 2.3 *"Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"*, così ripartiti:
- Euro 151.554.129,30 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea CENTRO-NORD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021;
 - Euro 38.277.805,83 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea SUD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021);
- (37) CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 505/2022 è stata assegnata alla Fondazione Torrecchia Vecchia , in qualità di Soggetto Attuatore la somma di 1.984.076 per il Progetto presentato titolato **Restauro del giardino storico di Torrecchia Vecchia - PNRR - M1C3 - Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici, finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration CUP B51G22000020004 ;**
- (38) VISTO il disciplinare d'obblighi firmato digitalmente il 28/11/2022 con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato: **Restauro del giardino storico di Torrecchia Vecchia - PNRR - M1C3 - Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici, finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration CUP B51G22000020004 e considerata la conferma di registrazione dei decreti di approvazione dei disciplinari della Corte dei Conti- Parchi e Giardini del 9/01/2023**
- (39) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- (40) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- (41) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (42) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (43) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- (44) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari"*;
- (45) VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato *"Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie"*;
- (46) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (47) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento*



dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

- (48) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- (49) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (50) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");
- (51) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- (52) CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");
- (53) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
- (54) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- (55) VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (56) VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- (57) VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (58) [*inserire ove pertinente*] VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- (59) TENUTO CONTO del l'atto costitutivo della Fondazione Torrecchia Vecchia, numero di repertorio 11527 numero di raccolta 3429 del 5 aprile 2007, registrato alla agenzia delle entrate di Roma il 23/04/2007 al n. 5200];
- (60) TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio di amministrazione della Fondazione Torrecchia Vecchia del 10 Ottobre 2023 in cui la Fondazione ha approvato il progetto e rilasciato il nulla osta per la presentazione delle pratiche amministrative e per l'esecuzione dei lavori descritti nel progetto
- (61) TENUTO CONTO della deliberazione del 8 marzo 2024 Con cui è stato approvato il bilancio per il l'anno 2023
- (62) CONSIDERATO, che, con delibera del consiglio di amministrazione della Fondazione Torrecchia Vecchia del 16/01/2023 il Dott. Carlo Edoardo Revelli Caracciolo di Melito, è stato nominato quale RUP
- (63) CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("*Attività del RUP*");
- (64) RITENUTO che occorre procedere con l'acquisizione di un contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori inerenti le opere a verde, le opere edili e gli impianti elettrici, previsti per il restauro del giardino storico di Torrecchia Vecchia nei suoi diversi ambiti ;
- (65) CONSIDERATO che è stata validata dal RUP la progettazione esecutiva in riferimento all'appalto in oggetto
- (66) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (67) CONSIDERATO che le finalità del contratto che si intende stipulare è esecuzione di lavori
- (68) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è l'esecuzione dei lavori inerenti le opere a verde, le opere edili e gli impianti elettrici, previsti per il restauro del giardino storico di Torrecchia Vecchia nei suoi diversi ambiti;



- (69) CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, a corpo
- (70) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono riportati nello schema di contratto allegato alla lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto,
- (71) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti pubblici, sono stati individuati i seguenti requisiti di ordine speciale proporzionali ed attinenti all'oggetto dell'appalto, vedi tabella a seguire

Lavorazioni	Categ.	Classe	IMPORTO	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
Verde e arredo urbano	OS24	II	314.429,02	37,86	Prevalente	
Edifici civili e industriali	0G1	I	165.730,82	19,96	Scorporabile	
Restauro e manutenzione dei beni immobili	0G2	I	118.947,67	14,32	Scorporabile	
Impianti interni, elettrici, telefonici	OS30	I	101.916,90	12,27	Scorporabile	
Finiture di opere generali, materiali lignei, plastici, vetro	OS6	I	129.401,96	15,58	Scorporabile	
TOTALE			€ 830 426,37	100		

- (72) CONSIDERATO che l'importo del presente appalto è pari a euro 830.426,37 (ottocentotrentamilaquattrocentoventisei/37), + IVA ed è calcolato sulla base dei seguenti elementi prezzario della Regione Lazio - II semestre 2023, sul prezzario delle Opere a Verde Assoverde 23-24, Prezzario dei per il recupero II semestre 2023 e alcune analisi prezzi.
- (73) TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 41 commi 13 e 14 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 e che "*i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso*", si precisa che l'importo a base d'asta di cui sopra (**€ 830.426,37**) comprende i costi della **manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 309.972,08** e i costi della sicurezza pari a **€ 41.066,80** entrambi non ribassabili;
- (74) RITENUTO che sono assenti rischi interferenziali
- (75) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- (76) CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere con procedura negoziata ai sensi dell'art 1, co. 2, lett. b) del citato D.L. n. 76/2020 e dell'art. 50 co. 1 lett. c) *oppure* d) *oppure* e) __ del Codice dei contratti pubblici [*indicare oggetto della procedura*];
- (77) RITENUTO che l'appalto è un lotto unico];



- (78) RITENUTO di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto secondo il sistema della procedura negoziata con il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 3, del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 4 del Codice dei contratti pubblici;
- (79) VISTO l'allegato II.1 del Codice dei contratti pubblici ("*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*");
- (80) RITENUTO di dover individuare n. 5 **oppure** operatori economici attraverso indagini di mercato **oppure** tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici [**N.B.** *si veda l'allegato II.1 del Codice dei contratti pubblici "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (articolo 50, commi 2 e 3, del Codice)". Si ricorda che l'art. 49 co. 5 del Codice dei contratti pubblici prevede che "Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata."*];
- (81) RITENUTO di approvare fin d'ora lo schema della lettera di invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura negoziata;
- (82) VISTO che il CIG della presente procedura è **B0EA296974**;
- (83) RITENUTO che sono assenti rischi interferenziali
- (84) TENUTO CONTO che la prestazione risulterà esigibile nel 2024

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- Che è stata svolta un'indagine di mercato consultando gli elenchi dell'Anac e/o disponibili sul web; sono stati individuati N. 5 operatori che posseggono la categoria Soa prevalente, con sede nella Regione Lazio a cui verrà inviata lettera d'invito.
- che la base d'asta, al netto dell'IVA, è fissata in euro **830.426,37**.
- che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 co. 3, del citato D.L. n. 76/2020 e dell'art. 50 co. 4 del Codice dei contratti pubblici;
- di approvare il capitolato tecnico che disciplina l'esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d'invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- che nel presente appalto non sono presenti rischi da interferenza
- di disporre la pubblicazione del presente atto, oltre che sul sito internet della stazione appaltante nella pagina dedicata al progetto PNRR all'indirizzo <https://www.torrecchia.it/la-fondazione>, sulla piattaforma digitale TUTTOGARE all'indirizzo <https://fondazionetorrecchiavecchia.tuttogare.it/>
- La presente determinazione viene così numerata PN2 del 21-03-2024

Il Responsabile Unico del Progetto
Carlo Edoardo Revelli Caracciolo di Melito